

# Biodiversità

## DEFINIZIONE

Il termine biodiversità indica sia tutte le specie presenti nell'ecosistema del globo terrestre, sia le differenze che caratterizzano un singolo individuo all'interno di una stessa specie.

Le varie specie si adattano l'una all'altra, formando nicchie e associazioni dette ecosistemi.

Fino ad oggi sono state classificate

1 Milione 750 mila specie ma si ritiene che ne esistano sul nostro pianeta devono fino a 600 milioni.

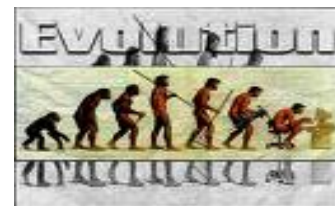
NUMERO DI SPECIE NEL MONDO		
Gruppi	Specie note	Specie stimate
Funghi	72.000	1.500.000
Piante	270.000	320.000
Batteri	10.000	?
Protoctisti	80.000	600.000
Insetti e miriapodi	963.000	8.000.000
Altri invertebrati	210.000	1.500.000
Pesci	25.000	
Anfibi	4.950	
Rettili	8.002	
Uccelli	9.750	
Mammiferi	4.630	

*Per i vertebrati sono stimate circa 55.000 specie*

*Dati tratti da Groombridge B. e Jenkins M., 2002  
World Atlas of Biodiversity  
University of California Press*

## CENNI STORICI

La diversità biologica è il risultato del processo evolutivo che ha generato, attraverso la selezione naturale e nel corso dei millenni, la grande varietà delle specie viventi animali e vegetali. Gli eventi che hanno determinato l'attuale biologia sono difficilmente distinguibili tra loro, perché spesso più di una causa ha concorso alla definizione di una specie attuale; tali diversità sono causate, a loro volta, dall'insorgere di barriere naturali.



Di fondamentale importanza per il successo evolutivo di una specie è, oltre alla teoria evolutiva di Darwin, anche il numero di individui che la compongono; maggiore è il numero di individui della stessa specie all'interno di un determinato habitat, maggiore sarà la possibilità di incrocio e di conseguenza la variabilità intraspecifica sarà più grande; le piccole comunità invece tendono ad essere costituite da consanguinei che si incrociano tra loro, e di conseguenza la variabilità genetica dei singoli individui risulta limitata.

## I PERICOLI PER LA BIODIVERSITA'

La biodiversità può essere minacciata da diversi fenomeni:

- ♥ La deforestazione incontrollata
- ♥ L'inquinamento atmosferico
- ♥ L'aumento della temperatura dell'atmosfera

♥ L'introduzione di Organismi Geneticamente Modificati.

Si pensa per esempio che entro il prossimo secolo scomparirà il 37% delle foreste.

Per salvaguardare questo patrimonio tutti i maggiori stati del mondo hanno sottoscritto la **Convenzione di Rio** che prevede il rispetto di tre principi fondamentali:

- ♥ Proteggere la biodiversità in situ, cioè là dove si trova
- ♥ Sfruttare le risorse naturali nei limiti della loro capacità di rigenerarsi
- ♥ Equa distribuzione dei vantaggi della biodiversità

Infatti l'80% della biodiversità si trova nell'emisfero australe, mentre la ricchezza economica è per l'80% concentrata nell'emisfero boreale.

## LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE

Non è comunque sufficiente proteggere le singole specie ancora esistenti per evitarne l'estinzione, ma è necessario far sì che siano mantenuti gli equilibri naturali, che sono dinamici e imprevedibili;

mantenere vivi i processi ecologici ed evolutivi significa quindi mantenere la possibilità di cambiamenti. Sono state individuate le specie e gli habitat che, per la loro importanza naturalistica e per la loro rarità, risultano di particolare interesse ed è stata redatta una lista dei Siti di Importanza Comunitaria.

In Italia il censimento di tali siti è affidato alle Regioni che si sono avvalse dell'attività dell'Università e di centri di ricerca locali. In particolare, il **W.W.F.** Italia si è occupata della regione alpina e di quella mediterranea, e ha realizzato una Lista Rossa dei Vertebrati e delle piante italiane minacciate di estinzione e una relazione sui pesci delle acque interne.



*Marco, Domenico, Hicham, Christian*